



COMUNE DI MONTEVAGO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.48 del 05-03-2026

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'INFORMATICA 2024/2026
-----------------	--

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di marzo alle ore 19:00 e seguenti, nella Residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

LA ROCCA MARGHERITA	SINDACO	P
MODDERNO SETTIMO	ASSESSORE	P
INFRANCO VINCENZO	VICE SINDACO	P
BARRILE CALOGERO	ASSESSORE	P
RUSSO FRANCESCO	ASSESSORE	P

Presenti: 5 Assenti: 0

Presiede l'adunanza **On. Dott.ssa La Rocca Margherita**, nella sua qualità di **Sindaco**

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Maggio Livio Elia**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato di cui si allega la proposta.



COMUNE DI MONTEVAGO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.51 del 05-03-2026

Iniziativa della proposta: - Infranco Vincenzo

Istruttore: Giuseppa Giuliani

Ufficio: U.R.P.

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'INFORMATICA 2024/2026

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica";
- i Piani Triennali per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione AGID 2017-2019, 2019-2021, 2021-2023, 2022-2024, che sono stati approvati rispettivamente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/05/2017, del 21/02/2019, del 24/02/2022 e del 22/12/2022;

Atteso che, con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 22/01/2024, è stato approvato il Piano Triennale per l'Informatica 2024/2026, il quale contiene una strategia volta a:

- fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Dato atto che i principi guida previsti nel predetto Piano sono:

•**Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first):** Le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la "riorganizzazione strutturale e gestionale" dell'ente ed anche con una "costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi";

•**cloud come prima opzione (cloud first):** le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro del SPC;

- **interoperabile by design e by default (API-first):** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API;;
- **accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only):** le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- **servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric):** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- **dati pubblici un bene comune (open data by design e by default):** il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default):** i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **once only e concepito come transfrontaliero:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti;
- **apertura come prima opzione (openness):** le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche;
- **sostenibilità digitale:** le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione;
- **sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione:** i processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici;

Visto l'allegato Piano Triennale dell'Informatica, relativo al periodo 2024/2026 aggiornato 2025, predisposta dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), Ing. Rosa Letizia Maria Sanzone con il supporto della società Immedia a cui è stato affidato formalmente l'incarico di supporto all'RTD;

Ritenuto di dover approvare il Piano Triennale dell'Informatica specifico per il Comune di Montevago per il triennio 2024/2026 Aggiornato 2025;

Atteso che il Piano Triennale dell'Informatica, specifico per il Comune di Montevago, oltre a recepire i contenuti del Piano Nazionale, è stato strutturato nell'ottica di favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale, con al centro i cittadini e le imprese;

Dato atto che la struttura e i contenuti del Piano Triennale dell'Informatica risultano essere conformi alla strategia, agli obiettivi e alle direttive del Piano Nazionale;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica contabile della deliberazione di cui all'oggetto, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Richiamate le premesse, con quanto in esse espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Dato Atto che l'esame istruttorio della presente proposta è conforme ai principi di cui al Codice di Comportamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2024, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs n. 165/2001 ed in attuazione al D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023 e alle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n.177 del 19.02.2020 nonché alle regole previste dal vigente Piano Anticorruzione e Trasparenza approvato con atto di Giunta Municipale n. 39 del 13.03.2025 facente parte integrante e sostanziale del P.I.A.O. approvato con atto di Giunta Municipale n. 84 del 05/05/2025 e aggiornato con atto di Giunta Municipale n.247 del 27/11/2025;

PROPONE

- 1.**Di Approvare** l'allegato Piano Triennale dell'Informatica per il Comune di Montevago, triennio 2024/2026 aggiornato 2025;
- 2.**Di Demandare** la relativa attuazione al Responsabile della Transizione Digitale, in stretta collaborazione con tutti i Funzionari Responsabili di Settore;
- 4.**Di Provvedere** alla pubblicazione del piano sul sito web istituzionale dell'Ente, sia in albo pretorio on line che nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri Contenuti/Dati ulteriori/Documentazione Ulteriore;
- 5.**Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Giuseppa Giuliani

ASSESSORE PROPONENTE

f.to Infranco Vincenzo

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 e 55 DELLA L. 142/90
RECEPITE CON L.R. 48/91 E L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole ed attesta la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000

Montevago, 05-03-2026

Il Responsabile del Settore
f.to Rosa Letizia Maria
Sanzone

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

di **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

RAVVISATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva,

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to ON. DOTT.SSA LA ROCCA
MARGHERITA

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to MODDERNO SETTIMO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT. MAGGIO LIVIO ELIA

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente certificazione è divenuta esecutiva il 05-03-2026

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12,comma2);
[]decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12,comma1);

Montevago, 05-03-2026

IL Segretario Generale
Dott. Maggio Livio Elia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, che la presente deliberazione viene pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 06-03-2026 al 21-03-2026
(Reg. Pubbl. N. **302**), e che contro di essa:

Montevago, 06-03-2026

IL Segretario Generale
Dott. Maggio Livio Elia

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema